

Controlli a tappeto in tutta Italia. E senza tregua

In questa specifica fase
della pandemia
le priorità sono chiare

LA NOTA

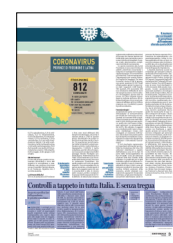
■ Aumentati i contagi per il Covid in Italia: sono stati 1.411 (contro i 1.367 di mercoledì) quelli registrati nelle ultime ventiquattro ore, nuovo dato più alto dagli inizi di maggio. Sono stati 5 i morti, in calo rispetto ai 13 del giorno precedente. Il tutto però va parametrato sul dato record dei tamponi: ieri sono stati 94.024, secondo i dati del ministero della Salute. I casi totali dall'inizio della pandemia ammontano a 263.949, i decessi sono stati 35.463. Le persone attualmente positive sono 21.932, con un incremento di 1.179 in venti-

quattro ore. I guariti sono 206.554, 225 in più. I ricoverati con sintomi sono 76 in più (1.131), quelli in terapia intensiva diminuiscono di 2 unità (sono 67). Aumentano invece di 1.105 unità i pazienti in isolamento domiciliare (20.734 il totale). Un segnale chiaro di come la malattia sia cambiata: meno ricoveri e più persone in isolamento domiciliare, da asintomatiche o con sintomi comunque gestibili. Intanto il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe ha certificato che, nella settimana dal 19 al 25 agosto, rispetto alla precedente, i nuovi casi di Coronavirus in Italia sono quasi raddoppiati. Un aumento del 92,4% in sette giorni (6.538 contro i 3.399 della settimana precedente) grazie anche al

massiccio ricorso a test e tamponi aumentati di più del 70% (309.127 contro 180.300). Alla fine il comune denominatore di questa fase della pandemia è rappresentato dal fatto che si stanno effettuando tamponi rinofaringei e test sierologici a tappeto. ●



Da sei mesi
l'Italia
è impegnata
a fronteggiare
il Covid 19



Peso:18%